



ITALIEN – SUJET (évaluation 3, tronc commun)

**ÉVALUATION 3 (3^e trimestre de terminale)
Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite**

1. Le sujet porte sur l'**axe 6** du programme : **Innovations scientifiques et responsabilité**

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de l'**intégralité** du dossier.

Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pourrez prendre des notes pendant les écoutes.

À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et **en français ou en italien** du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite**.

1. Compréhension de l'oral

Document 1 : Il rapporto tra etica e scienza secondo Giulio Giorello

Source du document : Zammù TV – web TV dell'università di Catania - novembre 2018

En rendant compte du document en français, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /



RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

2. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Document 2 : La scienza non è democratica?

Il primo ad usare questa espressione in Italia è stato probabilmente Umberto Eco che nel 1998 scriveva: «*La scienza non è democratica, almeno non nel senso politico del termine. Nella scienza non vale il giudizio della maggioranza. Galileo poteva avere tutti contro, ma aveva ragione lui. Era la maggioranza dei medici che ha trattato da matto il dottor Semmelweis perché voleva che gli ostetrici si lavassero le mani per non far morire le partorienti, ma era questa maggioranza ad avere torto*».

Nella frase di Eco è già implicita la distinzione che il grande intellettuale opera tra il concetto di democrazia in senso politico dove l'espressione "uno vale uno", almeno di fronte all'esercizio di voto è ammissibile e la sua traslazione all'interno del processo scientifico, quasi ad adombrare che gli "esperti" non possono essere gli unici depositari della verità scientifica ma devono dividerla, in qualche misura, con il popolo.

Naturalmente gli scienziati sono tutt'altro che infallibili, in fondo sono anch'essi uomini con gli stessi pregi e difetti di ciascuno di noi: ambizione, vanità, arroganza, presunzione, competitività spinta all'eccesso, etc. Se gli scienziati sono fallibili però è il processo scientifico che nell'arco del tempo, attraverso il metodo rigoroso, condiviso e replicabile, sistema gli errori ed afferma la verità, perlomeno quella sorretta dalle conoscenze del momento.

[...] La storia della scienza è piena di esempi di persone che pur non avendo una formazione specifica hanno fatto scoperte straordinarie. Lo hanno fatto però seguendo il metodo scientifico e pubblicando le loro ricerche su autorevoli riviste scientifiche dove altri esperti possono leggere i loro lavori, valutarli, confutarli e perfino con altrettanto rigore, se del caso, "smontarli". Chi non segue questo rigoroso percorso non fa scienza, che abbia due lauree oppure nemmeno una.



25 Sempre Eco aggiungeva per completare il suo ragionamento: «*La scienza è democratica nel lungo periodo: nel senso che alla fine quello che prevale è il giudizio della comunità scientifica, che si stabilizza nel corso degli anni, talora dei secoli, e costituisce quelli che noi riteniamo Manuali Attendibili. E sono attendibili perché sono il risultato di una discussione collettiva, di prove su prove... Questo consenso, che si forma nei modi più disparati, in fin dei conti "tiene", e non dipende dalle maggioranze, anche se esprime appunto qualcosa che tutti (sino a prova contraria) dovrebbero considerare come vero*».

30 La scienza progredisce grazie ai suoi errori e il "principio di maggioranza" non vale neppure tra gli stessi scienziati. Quello che conta non è il numero di chi sostiene una determinata teoria ma i risultati corroborati dal metodo sperimentale e condivisi con tutta la comunità scientifica.

35

Natale SEREMIA, Reccom Magazine, 7 Giugno 2020

Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de compréhension (document 1 et 2 en répondant en français ou en italien à cette question (environ 40 mots)

Lequel des deux documents – – l'enregistrement (document 1, **Il rapporto tra etica e scienza secondo Giulio Giorello**) ou le texte (document 2, **La scienza non è democratica?**) – illustre à votre avis le mieux l'axe **6 - Innovations scientifiques et responsabilité** ? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

3. Expression écrite

120 mots

Sujet 1 : Scienza e guerra sono sempre stati legati, dice il professor Giorello. Sei d'accordo? Giustifica la tua risposta dando qualche esempio.

ou

Sujet 2 : Secondo te, come si spiega la solitudine dello scienziato? Giustifica la tua risposta dando qualche esempio.